

BALERNA

Parrocchia di S. Vittore
Bollettino Parrocchiale
Autunno 2021



Orario Sante Messe

Festivo	Sabato e vigilie	<i>Collegiata</i>	ore 17.30
	Domeniche e feste	<i>Collegiata</i>	ore 10.00 e 20.00
		<i>Pontegana</i>	ore 8.15
		<i>S. Antonio</i>	ore 8.30

Feriale	<i>Collegiata</i>	ore 9.00 e 19.45
----------------	-------------------	------------------

SANTE CONFESIONI ORDINARIE

Sabato	<i>Collegiata</i>	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	<i>Collegiata</i>	ore 11.15 o 15.00
--------------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio Parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 cell. 079 620 79 72

e-mail: arcipretebalerna@osamail.ch

Vicario don Marco Notari	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
		e-mail: VicarioBalerna@gmail.com

Don Krystian Musial	Via Silva 2	tel. 091 683 14 27
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 076 434 23 44
Don Domenico Galli (residente)	Via Stazione 10	tel. 078 204 95 85
Don Mattia Scascighini (Vicario Valle di Muggio)	Via Stazione 2A	tel. 091 683 00 01
Don Silvano Gobbo (residente)	Via Monti 7	tel. 091 682 61 74

Siti web	www.parrocchiabalerna.ch
	www.santantonio-balerna.ch

Conto corrente postale 69-2257-8
Parrocchia di Balerna
IBAN: CH36 0900 0000 6900 2257 8



Mascherina OBBLIGATORIA
in tutte le celebrazioni

2021-22: anno della Famiglia Amoris Laetitia

Cari parrocchiani, la domenica 27 dicembre, festa della Sacra Famiglia, papa Francesco aveva annunciato di voler dedicare l'anno 2021-2022 in modo speciale alla famiglia!

L'esperienza della pandemia ha messo maggiormente in luce il ruolo centrale della famiglia come Chiesa domestica – si legge nel comunicato del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita – e ha evidenziato l'importanza dei legami tra famiglie,

che rendono la Chiesa una "famiglia di famiglie".

Il 19 marzo 2021 la Chiesa celebra 5 anni dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica Amoris Laetitia sulla bellezza e la gioia dell'amore familiare. In quello stesso giorno Papa Francesco

ha inaugurato l'Anno "Famiglia Amoris Laetitia", che si concluderà il 26 giugno 2022 in occasione del X Incontro Mondiale delle Famiglie a Roma con il Santo Padre. L'Anno "Famiglia Amoris Laetitia"

è un'iniziativa di Papa Francesco che intende raggiungere ogni famiglia nel mondo attraverso varie proposte di tipo spirituale, pastorale e culturale che si potranno attuare nelle parrocchie, nelle diocesi, nelle università,

nell'ambito dei movimenti ecclesiali e delle associazioni familiari. Saranno diffusi strumenti di spiritualità familiare, di formazione e azione pastorale sulla preparazione al matrimonio, l'educazione all'affettività dei giovani, sulla santità degli sposi e delle fami-



Famiglia Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022

glie che vivono la grazia del sacramento nella loro vita quotidiana. Verranno inoltre organizzati simposi accademici internazionali per approfondire i contenuti e le implicazioni dell'esortazione apostolica in relazione a tematiche di grande attualità che interessano le famiglie di tutto il mondo.

Anche noi, come parrocchia e anche come Vicariato del Mendrisiotto, vogliamo vivere questo nuovo anno con questa attenzione particolare alla famiglia, promuovendo la riflessione sull'importanza della famiglia e favorendo l'incontro delle famiglie e delle diverse generazioni favoriti anche dalla nuova struttura della cucina nel nostro bell'Oratorio. Abbiamo effettivamente sperimentato nel lungo tempo di una

pandemia che sembra non voglia moltiplicare la presa, quanto siano preziosi i legami familiari, le relazioni tra gli sposi, genitori e figli, giovani e anziani, proprio nel momento in cui era più difficile viverle a causa del pericolo di contagio.

Anche nella vita della nostra comunità parrocchiale, specialmente in quel momento così bello e prezioso che è la S. Messa festiva, abbiamo sentito con una certa sofferenza la lontananza di tante famiglie segnate dalla paura: ora sentiamo ancora più forte il desiderio di incontrarci, di vederci, di sostenerci nel cammino.

Care famiglie, non abbiate paura: i mezzi per una ripresa sicura ci sono messi a disposizione e con l'aiuto del Signore

e sotto lo sguardo amorevole della Madonna delle Grazie (nel corso dell'anno dovremo poter riaprire e usare regolarmente l'amata chiesetta-battistero restaurata) vogliamo iniziare con fiducia un nuovo anno pastorale, anno della Famiglia!

don Gian Pietro



Calendario parrocchiale

agosto 2021

30 lunedì 8.30 S. Messa di inizio scuole
Riflessione e piccolo dono per bambini e ragazzi

settembre 2021

1 mercoledì *Lectio divina* - 20.30 Oratorio
5 domenica Pellegrinaggio parrocchiale a S. Maria dei Miracoli in Morbio
Partenza a piedi dalla Collegiata alle ore 6.45
Alle ore 7.30 S. Messa in Santuario

12 domenica **Festa d'inizio anno pastorale**
Ore 10.00 S. Messa

16-19 gio-do **Triduo e festa dell'Addolorata a Pontegana**



Triduo

giovedì 17 settembre Ore 19.45 S. Messa
venerdì 18 settembre Ore 19.45 S. Messa
sabato 19 settembre Ore 17.30 S. Messa Prefestiva

Festa dell'Addolorata

domenica 20 settembre Ore 10.00 **S. Messa solenne**

Ss. Messe in Collegiata durante il Triduo

Giovedì	16 settembre	solo al mattino alle ore 9.00
Venerdì	17 settembre:	solo al mattino alle ore 9.00
Sabato	18 settembre:	ore 9.00 e ore 17.30
Domenica	19 settembre:	ore 20.00

ottobre 2021

6 mercoledì *Lectio divina* - 20.30 Oratorio
10 domenica **Festa della Madonna del Rosario**
Ore 10.00 S. Messa solenne
24 domenica **Giornata missionaria mondiale**

novembre 2021

30 ott - 6 nov

I GIORNI DEI SANTI E DEI MORTI



sabato 30 ottobre

Confessioni

Ore 15.00-17.00

lunedì 1° novembre

Solennità di tutti i Santi

Orario festivo regolare
 Ore 14.30 celebrazione liturgica
 al cimitero

martedì 2 novembre

Commemorazione dei fedeli defunti

Ore 10.00 S. Messa in cimitero
 Ore 20.00 in Collegiata

3,4,5,8,9 novembre

Ottavario dei Morti

Ore 19.45 S. Messa feriale
 in Collegiata per tutti i defunti

10 mercoledì *Lectio divina* - 20.30 Oratorio

13 Sabato Ore 15.00 **Cresime**
 la celebrazione sarà riservata soprattutto alle famiglie

14 domenica

Festa degli anniversari di matrimonio

Ore 10.00 S. Messa di ringraziamento
 per gli anniversari di matrimonio

Sono invitate tutte le coppie che festeggiano il 10°, 20°, 25°,
 30°, 35°, 40°, 45°, 50° e oltre... di Matrimonio.

*Siete pregati di annunciarvi per poter preparare i banchi
 per i diversi nuclei famigliari.*

21 domenica **Solennità di Cristo Re**28 domenica **Prima di Avvento**

Vai al
 calendario
 online
 aggiornato



PARROCCHIA
DI
BALERNA

VICARIATO
DEL
MENDRISIOTTO



Lectio divina

- | | | |
|------------------|---|-------------|
| 1 settembre 2021 | ● | Mc 4, 26-29 |
| 6 ottobre 2021 | ● | Mc 4, 30-34 |
| 10 novembre 2021 | ● | Mc 4, 35-41 |
| 1 dicembre 2021 | ● | Mc 5, 1-20 |
| 12 gennaio 2022 | ● | Mc 5, 21-43 |
| 2 febbraio 2022 | ● | Mc 6, 1-6a |
| 9 marzo 2022 | ● | Mc 6, 6b-13 |
| 6 aprile 2022 | ● | Mc 6, 14-29 |
| 4 maggio 2022 | ● | Mc 6, 30-33 |
| 1 giugno 2022 | ● | Mc 6, 33-44 |

gli incontri saranno guidati da
don MARCO NOTARI

Oratorio Balerna
Via Dunant 8 - Balerna

ore 20.30

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

un percorso per le coppie che
desiderano SPOSARSI IN CHIESA

Per approfondire la loro scelta e per
riflettere sul senso del matrimonio
cristiano

AUTUNNO 2021

28 settembre

5, 12, 19 e 26 ottobre

9 e 16 novembre

20.30, PRESENZA SUD, Mendrisio

È auspicabile che
la partecipazione a questi incontri
avvenga con un certo anticipo,
almeno 6 mesi,
sulla data del matrimonio.

Per l'iscrizione rivolgetevi
al vostro parroco.

Per l'inverno e la primavera saranno or-
ganizzati altri corsi, nel corso del mese
di settembre le date saranno disponibili
su: www.pastoralefamiliare.ch

Oppure su:
www.parrochiabalerna.ch



Nel 2021, per il 21° anno il vicariato del Mendrisiotto ripropone il

CINEFORUM DELLA FEDE

Grandi tematiche riferentesi direttamente ai valori umani e cristiani verranno presentate, analizzate e discusse, con l'aiuto di vari film classici e recenti e di varie provenienze internazionali.

IL VANGELO E LA VITA

Animatore: prof. Don Claudio Laim
Sede: Oratorio Balerna
Orario: lunedì pomeriggio
(14.15-1645)

11	ottobre
18	ottobre
25	ottobre
08	novembre
15	novembre
22	novembre
29	novembre
06	dicembre
13	dicembre
20	dicembre

ENTRATA LIBERA

Ottobre Missionario

missio
Essere insieme Chiesa nel mondo

**Tacere?
Impossibile!**

Al s. 20
Chiesa ospite: Vietnam
Mese missionario - Ottobre 2021
www.pastorale.ch - tel: 0221 8900 0000 - fax: 0221 8900 0000

Quando ci si innamora, quando una bella notizia ci raggiunge, quando una sorpresa ci stupisce e ci lascia di stucco, sentiamo che il cuore sobbalza e dentro il fuoco arde. È chiaro, non è possibile tacere! Non è possibile non raccontare agli altri ciò che ci scalda il cuore e ci fa camminare ogni giorno con gioia. Il tema dell'Ottobre missionario "Tacere? Impossibile!" indica proprio che quando riceviamo questo dono della fede e facciamo esperienza dell'amore di Dio, desideriamo dividerlo con chi ci sta attorno. Tratto dagli Atti degli Apostoli, lo slogan 2021 di Missio ci ricorda che l'Amore è sempre in movimento e ci pone in movimento per condividere. Quest'anno il Paese ospite è il Vietnam, dove troviamo una Chiesa che ha dovuto



tenere a freno questo desiderio di esprimersi perché sorvegliata da vicino dal governo comunista, che le ha messo il bavaglio. Eppure si tratta di una Chiesa che evolve e cresce. Non è autorizzata a giocare un ruolo nella vita pubblica, ma i suoi valori sono rispettati. La speranza che porta con sé il messaggio cristiano è il fattore che tiene vive le comunità e le persone, e che non può essere taciuta. Missio sostiene questa Chiesa, il dialogo interreligioso e si occupa di molti giovani che migrano verso le principali città. Il Papa, nel suo messaggio per la Giornata missionaria mondiale, ci ricorda che “tutto ciò che abbiamo ricevuto, tutto ciò che il Signore ci ha via via elargito, ce lo ha donato perché lo mettiamo in gioco e lo doniamo gratuitamente agli altri”. Chiediamo quindi in questo Ottobre missionario di metterci in cammino con la Chiesa del Vietnam e che ogni battezzato, in Ticino e nel “Paese che vive sull’acqua”, sia coinvolto nell’evangelizzazione, disponibile per la missione attraverso una testimonianza di vita che abbia il gusto del Vangelo.

*Chiara Gerosa,
responsabile regionale di Missio,
Pontificie Opere Missionarie in Svizzera*

PREGHIAMO CON I CREDENTI DEL VIETNAM

O Dio, nostro Padre,
tuo figlio Gesù
ci ha affidato la sua missione.

Vogliamo andare
sino ai confini del mondo
e nulla ci potrà scoraggiare.
Come Pietro, non possiamo
rimanere in silenzio
perché la fede ci sostiene,
perché la speranza ci conforta,
perché il tuo amore ci trascina.

Sostienici con la forza
dello Spirito Santo
affinché possiamo seguire
l'esempio del Cristo
annunciando ai poveri
la buona novella,
ai prigionieri la libertà
e la vista ai ciechi.
Assisti e proteggi tutti i membri
delle nostre Chiese
in Vietnam, in Svizzera
e in tutto il mondo.
Una nuova fraternità
ci rinsaldi gli uni agli altri
per annunciare
il tuo messaggio di salvezza.
Lo chiediamo a te, o Padre, nel
nome di Gesù nostro fratello
e redentore. Amen

Vita Parrocchiale

3 giugno 2021

Corpus Domini



Quest'anno, considerate le restrizioni vigenti e non potendo quindi organizzare la Processione, abbiamo celebrato la Messa solenne delle 10.00 nel giardino parrocchiale. È stato un bel momento, ben partecipato, suggestivo e apprezzato. La Benedizione Eucaristica im-

partita col nostro preziosissimo Ostensorio è parsa come un segno di sostegno e di accompagnamento del Signore a tutto il paese per questo difficile tempo sociale. L'Eucaristia è stata animata dalla



Corale parrocchiale, contenta di poter cantare dopo tanto tempo. Come pure la Civica Filarmonica, presente con un bel gruppo, ha suonato per la prima volta dall'inizio della pandemia accompagnando la Celebrazione e offrendo, alla fine, piacevoli applaudite marcette.



11-13 giugno 2021

FESTE DI SANT'ANTONIO



Per il secondo anno consecutivo le feste di S. Antonio hanno dovuto essere contenute nella loro forma esteriore. Tutto si è concentrato nei giorni 12-13 giugno. Per iniziativa della Pro Sant'Antonio, sono state trasmesse da ditte specializzate quattro S. Messe in streaming seguite e apprezzate dai fedeli sia su schermi esterni sia a domicilio e nelle Case Anziani. Molti "pellegrini" sono poi passati in quei giorni nella chiesetta per visite e devozioni personali. Se gli appuntamenti non sono stati di molto superiori a quelli dello scorso anno, l'ambiente e i sentimenti dei fedeli sono stati sicuramente più rilassati e colmi di speranza nell'innalzare a Sant'Antonio ringraziamenti e preghiere, affinché il suo aiuto ci accompagni nel superamento di questo non facile periodo.



Una cucina per l'Oratorio

Il progetto

Ne ha scritto il giornalino di carnevale e molti me ne hanno sentito parlare più volte, un desiderio, un sogno, un "maa da crapa" a proposito di una cucina per l'Oratorio. Qualcuno condivide il sogno, qual-



cuno si pone delle giuste domande, qualcuno ha forti dubbi... Un primo progetto entusiasmante si è dimostrato però faraonico nei costi e probabilmente anche nella realizzazione sovradimensionata a confronto della reale utilità e utilizzazione. Un secondo progetto molto più contenuto ha però stuzzicato il mio sogno e di conseguenza ha moltiplicato le mie visite alle sedute del Consiglio Parrocchiale, per chiedere, sottoporre, mostrare preventivi e alla fine questa cucina vedrà la luce. Non tutti i sogni per fortuna sono destinati a rimanere nel cassetto e questo della cucina ne è uscito per il beneficio di tutti

coloro che all'Oratorio si sentono un po' a casa. In particolare il gruppo giovani che la utilizzerà per le cene settimanali, il sabato sera, ma diventerà un bell'appuntamento anche per il gruppo di catechesi per la cresima.

Potremo poi prevedere cena e pranzi con le famiglie dei vari gruppi, con i bambini della prima comunione, il CINEFORUM si trasformerà in CINEPIZZA utilizzando il nuovo grande forno, la cena (o pranzo) "povero" di quaresima potrà moltiplicarsi e offrire ripetutamente l'occasione di un pasto in comune accompagnato da una riflessione. Ci sono altri sogni nel cassetto legati a questa cucina ma si apriranno man mano e soprattutto insieme.

Dove?

Il posto ideale si è rivelato essere l'attuale bar che verrà completamente trasformato e ingrandito per fare spazio alla cucina. I frequentatori del teatro e del cinema non si spaventino, nella nuova



struttura troveranno spazio sia il bar completamente rinnovato che tutto il necessario per una cucina capace di servire fino a un centinaio di coperti (pasti semplici).

I lavori sono già iniziati e il vecchio bar è già sparito rivelando un grande spazio che presto si trasformerà. Questione delicata resta il finanziamento che sarà coperto da fondi di Parrocchia, Oratorio e fondazioni per un costo equivalente circa a due moderne cucine da appartamento.



Nei conti mancano le stoviglie. Sarebbe bello potessero essere finanziate dai contributi di voi parrocchiani, per sentire davvero che l'Oratorio è di tutti ed è veramente casa per ciascuno.

Chi volesse contribuire può farlo sul conto intestato a: Casa della Gioventù, Oratorio Balerna, IBAN: CH36 8027 2000 0013 3371 9

Grazie di cuore *don Marco*

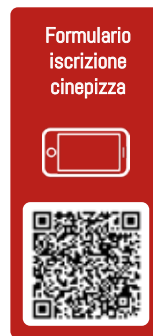
In attesa di inaugurare la cucina Le attività ricominciano in modo regolare, qui vi annunciamo il calendario dei cinema:



- 17 settembre The Terminal
- 15 ottobre The Millionaire
- 19 novembre Le ali della libertà
- 17 dicembre The Help
- 14 gennaio L'attimo fuggente

Quest'anno si è deciso di introdurre una **iscrizione** e anche un piccolo contributo per le spese dei diritti di autore. Inoltre non appena sarà pronta la cucina (novembre) e passeremo alla formula CINEPIZZA, la pizza andrà prenotata.

Solo cinema 2.-
con pizza 4.-



CINEMA FAMIGLIE

Possibilità di chiedere a don Marco l'utilizzo del cinema (almeno due famiglie), domenica pomeriggio o altri giorni, l'oratorio può suggerire molti titoli adatti a tutta la famiglia.

Campeggi Scout San Vittore

Contributi di Martina e Diego

Lupetti

Il campeggio lupetti è partito il 3 luglio 2021 in direzione Mollis, Canton Glarona. Arrivati sul posto, dopo un primo sopralluogo della magnifica regione in cui eravamo posizionati, i ragazzi hanno scoperto che la casa dove avrebbero alloggiato per le due settimane era in realtà un hotel di lusso conosciuto a livello internazionale: Il Grand Hilton Hotel! Sette personaggi sconosciuti si sono presentati ai lupetti: Caroline Hilton (la direttrice dell'hotel), Natascia Hilton (la figlia della direttrice, alla quale dovrebbe spettare l'eredità dell'hotel), Concetta (l'addetta alle pulizie), Sandy (la receptionist), Ciro, Pasquale e Salvatore (i cuochi). Dopo essersi presentati, la direttrice ha spiegato di aver convocato nel suo hotel i ragazzi poiché sta cercando degli eredi degni per il suo hotel, in quanto lei, essendo abbastanza anziana, non riesce più a gestirlo come faceva un tempo. La direttrice però tiene molto al suo hotel poiché appartiene alla sua famiglia da moltissime generazioni

e non vuole quindi lasciarlo in eredità a delle persone di cui non può fidarsi totalmente. Così i lupetti, divisi in famiglie (sestene) hanno affrontato diverse sfide che hanno permesso loro di acquistare la fiducia della direttrice e di imparare nuove conoscenze sulla gestione dell'hotel. A rendere ancora più speciali queste sfide vi erano tutti i personaggi famosi che alloggiavano da anni in quell'hotel e che i ragazzi hanno avuto modo di conoscere durante la loro permanenza all'hotel: ad esempio, durante la gara di cucina, è arrivato il famosissimo Carlo Cracco a giudicare i piatti preparati dalle sestene, che hanno avuto la possibilità di conoscere anche tanti altri VIP (Roger Federer e tanti altri). E così, tra passeggiate con i lama, escursioni e tante altre attività, i lupetti hanno imparato a conoscere il territorio che li circondava, potendone ammirare i meravigliosi paesaggi.

Esploratori

Finalmente dopo una lunga pianificazione è giunto il momento clou dell'anno per ogni animatore: il Campeggio esploratori. Quest'anno ci siamo accampati in un terreno di un contadino glarone a 1250 m s.l.m, poco sopra Näfels, al cospetto di un enorme massiccio imponente. Potete ben intuire come mai il "Campo Oberurnen" è stato battezzato dal primo giorno "Campo Palta". Il tema che ha legato le attività quest'anno era abbastanza articolato: i ragazzi, in due settimane, hanno potuto vivere in prima persona le opere d'arte che hanno caratterizzato la storia: dalla Venere di Willendorf (24.000-22.000 a.C.) ai giorni





nostri, alla ricerca di fasci di energia artistica perdute da una fonte chiamata "Adack" proveniente da luoghi ultraterreni. Si sono dunque svolte le tradizionali specialità, ma in veste artistica: poesia, food design, arte visuale e progettazione di oggetti. Il maltempo ha davvero messo alla prova la tenacia, la prontezza di spirito e la capacità di tenere alto l'umore di tutti quanti i presenti al campo. Non è potuta mancare la promessa Scout, tenuta in luogo pittoresco, momento solenne e commovente per gli otto promettenti e per tutto il reparto. Al disopra un masso enorme, circondati da abeti e muschio, in un atmosfera magica, le due domeniche sono state celebrate le messe Scout. Gli ultimi giorni, baciati dal sole, a ritmo di cessoia abbiamo rallentato l'avanzare del bosco tenendo pulito il pascolo del contadino che ci ospitava e recuperato le attività fatte saltare dalla pioggia. Anche quest'anno siamo riusciti a goderci la magia unica del campo, riscoprendo fuori dal mondo la natura stessa delle cose e del piacere del vivere assieme.

Pionieri

Con 5 pionieri, tutto il materiale necessario e tanta voglia di ridere, siamo partiti con

il furgoncino Jonny condotto dalla guida rassicurante di Massimiliano alla scoperta di paesaggi e tradizioni della Svizzera tedesca. Il quizzone a sfide sul ponte di legno (Kapellbrücke) e il gioco di abilità sotto il tetto del KKL a Lucerna hanno destato curiosità e interesse tra i passanti. Spostandoci verso nord ci siamo lasciati meravigliare dai giochi d'acqua "scientifici" del parco esterno del museo Technorama e da quelli naturali delle maestose cascate del Reno. Dopo la delusione del WOW museum non tanto wow e motivati da alcuni indigeni danzanti abbiamo sfilato per le vie di Zurigo suonando percussioni e intonando gridi scout. La pioggia ha cominciato a seguirci dal primo giorno, nonostante ciò era da tanto tempo che non respiravamo un ambiente dove si ride dall'alba al tramonto. Quest'anno la promessa pio si è svolta nelle campagne turgoviesi a seguito dell'escursione che ci ha portato sopra la Stählibuck (torre di ferro di 27 metri vecchia oltre 100 anni).

Sulle note di Jo Chiarello dopo 10 giorni di campo itinerante siamo rientrati in quel di Balerna tanto con l'entusiasmo di continuare a fare scoutismo quanto il dolore mandibolare causato dalle risate.

In bocca al lupo ai 4 pio che da settembre saranno capi.



VENTO D'ESTATE / PERLE NASCOSTE

Pontegana e le streghe del castello

© Per Gentile concessione del CdT (Zocchetti)



“Dove si trova il colle di Pontegana?” potrebbe essere la domanda di un maestro ai suoi allievi. Ma forse nemmeno molti adulti saprebbero rispondere. E chissà se qualcuno sa che un tempo sul colle troneggiava un castello, ormai ridotto a un cumulo di macerie. I ruderi del castello di Pontegana si trovano a Balerna sul colle vicino all'uscita dell'autostrada a Chiasso. Rappresentano una delle poche testimonianze ancora visibili del sistema di difesa nel Basso Mendrisiotto sin dal periodo romano. Il maniero era uno degli anelli della linea di fortificazioni che comprendeva quelli di Castel San Pietro, di Morbio Inferiore, di Morbio Superiore e probabilmente

quello che sorgeva in zona «al Caslasc» a Balerna, residenza nell'ottavo secolo del signore longobardo Guniataut Rotcoassi. Il castello di Pontegana, che sorgeva a fianco dell'oratorio dell'Addolorata (che sorge a sua volta sulle fondamenta del precedente luogo di culto dedicato a Sant'Ilario, già cappella del complesso fortificato), viene citato per la prima volta in un documento redatto da Totone da Campione come proprietà di Ragiperto da Pontegano, figlio di Ragifrit, nel 789 dopo Cristo. La sua origine è però più antica: difficilmente collegabile alla presenza degli Insubri – una tribù gallica stanziata nella regione già qualche secolo prima di Cristo

– ma più probabilmente bizantina e databile attorno al 400 dopo Cristo. La sua posizione strategica è evidente poiché sbarrava l'accesso alla Valle di Muggio e controllava i movimenti attraverso il Mendrisiotto in direzione di Como. Tramontato il dominio longobardo, attorno all'anno mille la fortificazione passò sotto il controllo del vescovo di Como e, nel 1126, venne espugnata dai Milanesi che riuscirono a conquistarla solo grazie al tradimento del corrotto castellano Gisalberto Clerici. L'edificio non fu distrutto e restò abitato almeno sino al XIV secolo quando il vescovo di Como Bonifacio da Modena (a cui è pure legata la storia della Chiesa Rossa di Castel San Pietro) ordinò alcuni lavori di ristrutturazione. Altre testimonianze dell'attività del maniero risalgono al XVI secolo. Successivamente una parte dei suoi ruderi venne utilizzata per la co-

struzione della facciata della Collegiata a Balerna, mentre, nel 1962, un'altra parte fu abbattuta per far posto all'attuale casggiato, riciclando parte delle mura nella costruzione della ferrovia e dell'autostrada sottostante il promontorio del castello. Numerose sono le leggende legate a Pontegana e al suo promontorio, sulla sommità del quale sono ancora visibili non solo i ruderi del castello ma anche alcuni sarcofagi di pietra risalenti all'epoca romana. La tradizione popolare individua infatti a Pontegana uno dei numerosi «barlott» ovvero uno dei luoghi in cui nottetempo le streghe si riunivano per adorare il diavolo e ricevere da lui i poteri necessari per compiere il male. Nel loro studio sui processi per stregoneria nel Distretto del Mendrisiotto, Alberto Cairoli e Giovanni Chiaberto citano Pontegana nell'elenco dei luoghi visitati da un esorcista.



Una bella intuizione di Francesco

Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

“Io sono con te tutti i giorni” (Mt 28,20) è la promessa che il Signore ha fatto ai discepoli e che oggi ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. A te. “Io sono con te tutti i giorni” sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa prima Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani.

Questo messaggio ti raggiunge in un tempo difficile: moltissimi di noi si sono ammalati, e tanti se ne sono andati, o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari, troppi sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati.

Ma anche quando tutto sembra buio, come in questi mesi di pandemia, il Signore continua ad inviare angeli a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: “Io sono con te tutti i giorni”. Lo dice a te, lo dice me, a tutti. È questo il senso di questa Giornata che ho voluto si celebrasse per la prima volta proprio in quest’anno.

Alcune volte essi avranno il volto dei nostri nipoti, altre dei familiari, degli amici di sempre o di quelli che abbiamo conosciuto proprio in questo momento difficile. In questo periodo abbiamo imparato a comprendere quanto siano importanti per ognuno di noi gli abbracci e le visite, e come mi rattrista il fatto che in alcuni luoghi queste non siano ancora possibili!

Non importa quanti anni hai, se lavori anco-



Luigi Mengato (CC BY 2.0)

ra oppure no, se sei rimasto solo o hai una famiglia, se sei diventato nonna o nonno da giovane o più in là con gli anni, se sei ancora autonomo o se hai bisogno di essere assistito, perché non esiste un’età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti. C’è bisogno di mettersi in cammino e, soprattutto, di uscire da sé stessi per intraprendere qualcosa di nuovo. Cara nonna, caro nonno, chiedo al Signore che ciascuno di noi allarghi il suo cuore e lo renda sensibile alle sofferenze degli ultimi e capace di intercedere per loro. Che ciascuno di noi impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che oggi abbiamo sentito rivolte a noi: “Io sono con te tutti i giorni”. Avanti e coraggio! Che il Signore vi benedica.

*Papa Francesco
31 maggio, 2021*

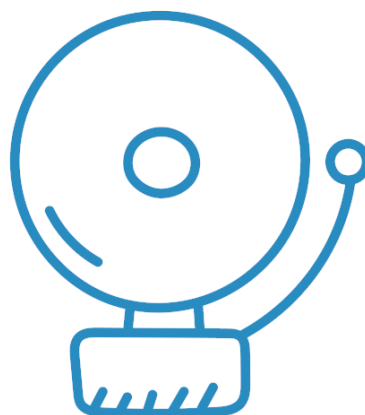
Per l'inizio delle scuole

Che bello quando suona il campanello

Un tempo ero una campana. Per l'inizio, la fine, la ricreazione. Il mio tintinnare risuonava nelle case, s'addentrava nei vicoli, come richiamo familiare. Qualcuno era incaricato di attaccarsi alla mia corda, a orari precisi. Se c'era il bidello, toccava a lui. Poi sono diventato un campanello. Filo elettrico e pulsante. Meno spontaneo e meno vicino alla gente, pur continuando a dipendere da chi poteva anche sbagliare o dimenticarsi. Oggi? Sono memorizzato, programmato, computerizzato. Orari, giorni, feste. Anche se lo volessi, non potrei sbagliare. Mi chiamano gong e mi rivestono di note, quasi una melodia. Metallica. L'effetto non cambia: come attacco, si muovono tutti. Chi esce, chi entra, chi cambia aula. I più mi seguono subito; altri arrivano dopo o partono prima, anticipando il mio rintocco. Le reazioni? Sono come la sveglia. Chi la guarda - e soprattutto la sente - con simpatia? Però quando dico: tutti a casa, mi sono grati. Cambiamenti? Ne ho visti un sacco: fanno parte del vivere; altrimenti si andrebbe avanti a fotocopie. Solo le facce restano quelle: sorridenti, stanche, stufe, anche timorose a dipendenza di docenti e materie da incontrare quel giorno. Gli occhi soprattutto non cambiano: riflettono il cuore. Gli allievi? Dai tempi del grembiule obbligatorio ad oggi, sembra un'eternità. I docenti? Giacca e cravatta, allora, come una divisa; ora capita di confondere quello al debutto con l'alunno dell'ultimo anno. E la cosa mi piace. Zaini e cartelle? Simpatici i colori che hanno fatto fuori nero e marrone. Solo il peso non è cambiato. Meglio oggi o ieri o l'altro ieri? Boh. "Ai miei tempi...", pa-

role ricorrenti. Scontate. Quando ero ancora una campana, il primo giorno, la frase di alcuni maestri (non tutti) era inevitabile: mai avuto una classe così. Dove quel "così" era sentenza severa e sovente ingiusta. Sono diventato un campanello e quella frase l'ho sentita ancora. Oggi sono un gong e la capto di nuovo. Quindi? Non sta a me tirare conclusioni. Sono soltanto un campanello, il cui compito peraltro non è cambiato: far cominciare, finire, entrare, uscire. Dalla scuola, da un'aula, da una materia all'altra. Tutto qui. Ma fra l'uno e l'altro dei miei richiami... qualcosa di importante avviene. E quei ragazzi, da un anno all'altro... imparano la vita. E' la materia più importante; se non c'è, le altre valgono poco. Forse nulla. Ho visto bambini accompagnati dai genitori e li ho visti ritornare per accompagnare a loro volta... Insomma: una ruota che gira. Io continuo a segnare il tempo: minuti, giorni, anni. La vita. Da settembre a giugno. Poi di nuovo. Buon anno.

dal vostro campanello



Balerna I lavori iniziati a marzo termineranno ad aprile 2022

Restauri nel battistero: ora è la volta degli interni

SABATO 8 LUGLIO L'INSERTO DEL CDT *CATHOLICA* HA DEDICATO A FIRMA DI SILVIA GUGGIARI UN BELL'ARTICOLO AI RESTAURI DEL NOSTRO BATTISTERO. SE NE PROPONE QUI UN ESTRATTO CON IL RIMANDO ALLA VERSIONE COMPLETA ONLINE SUL SITO CATT.CH

Il battistero è documentato già nel sesto secolo; è dunque uno degli edifici cristiani più antichi di tutta la Svizzera, contemporaneo probabilmente a quello di Riva San Vitale. «(...) I documenti attestano che sotto il pavimento attuale vi è la vasca originale che sarebbe stato bello poter recuperare, ma attraverso uno studio realizzato dai tecnici con un georadar, si è potuto constatare che la vasca è troppo rovinata per poterla riportare a nuova vita». (...)

È l'architetto Raffaele Cavadini a spiegarci lo stato dei lavori e la tipologia dei restauri: «In occasione degli interventi esterni abbiamo consolidato anche la volta interna che appariva in uno stato precario». Ora, obiettivo del restauro è quello senza dubbio di far riemergere i colori e le finiture originali delle decorazioni presenti nelle diverse parti del monumento, come anche nella sagrestia. «All'interno del battistero il pezzo più prezioso, insieme all'affresco della Madonna, è sicuramente l'altare dei Rodari che è stato portato qui in epoca più tarda e che sembra che in origine fosse

dipinto di tanti colori e che poi, negli anni '30, sia stato ricoperto da un colore simil bronzo. Con gli attuali restauri, si vorrebbe riportare alla bellezza originaria questo altare di pietra, ma non si sa ancora se sarà possibile». Nel restauro verranno coinvolti anche gli arredi interni, in particolare «i banchi originari che, insieme ad altri che verranno aggiunti, avranno una funzione fondamentale nei prossimi anni quando la chiesa parrocchiale verrà chiusa per i lavori di restauro e il battistero accoglierà fino a una novantina di fedeli per le celebrazioni feriali, ma non solo». I lavori del battistero termineranno verso aprile dell'anno prossimo, mentre i lavori della chiesa inizieranno a fine primavera e dureranno un paio d'anni circa.

Leggi l'articolo completo



Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI



Propato Francesca di Carmine e Iolanda Cerulo 19 giugno

MATRIMONI



Cattaneo Amos con Stökli Sofia 21 agosto

I NOSTRI MORTI



Artino Rosalia	di anni 81	20 maggio
Venere Pietro	di anni 81	21 maggio
Bianchi Piergiorgio	di anni 86	1 giugno
Carpi Carla	di anni 89	5 giugno
Villa-Pellegrini Mariuccia	di anni 99	12 giugno
Quadranti Roberto	di anni 80	18 luglio
Arrigoni Paolino	di anni 83	14 agosto
Bernasconi Piercesare	di anni 66	19 agosto

Auguri e felicitazioni alle famiglie dei neonati e agli sposi novelli
Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari



Offerte

dal 14 maggio al 22 agosto 2021

Per le opere parrocchiali: Giorgio Bellini, in memoria della moglie Jacky 100; Carmela, in memoria del caro figlio Sandro Veneziano 50; i genitori, per il Battesimo di Francesca Propato 50; fam. Maria Scavone, in memoria di Rosalia Artino-Scavone 20; fam. Rina e Monica Valsangiacomo, in memoria di Rosalia Artino 50; il marito Benedetto e il figlio Maurizio, in memoria di Rosalia Artino 50; sposi Ida Schipani e Nawzad Mohammed 100; Iolanda e Vincenzo, in memoria di Pietro Venere 100; i figli, in memoria di Ilde e Roberto Rigamonti-Ratti 100; i famigliari, in memoria di Filadelfio Scavone 80; fam. Talaimann, per il matrimonio di Cristina e Ibrahim 100; Alfredo e Angela Riva 30; Erminio e Adele Bernardoni 50; Michele Chinelli, Paradiso 30; Horst Engele, Morbio Inf. 300; Maria e Domenico Senerchia 50; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di mamma Ofea Doninelli 100.

Per il bollettino: in memoria di Carla Carpi 50; Alfredo e Angela Riva 20; Angelo Pagliarini, Castel S. Pietro 20; Maria Padovani, Novazzano 10; E. Valsangiacomo 20; Maria Scavone 10; Renato Canova, Chiasso 30; Renato Pettinaroli 20; Paola Fontana 20.

Per la Collegiata (Restauri): la bisnonna S.P., per il Battesimo di Gianna e Ariele Oleggini, Giubiasco (Madonna delle Grazie) 200; Aldo, in memoria dei defunti Carò 100; i figli, in memoria di Giaele Riva 200; Mariangela e

Ilaria Buzzetti, per la Prima Comunione di Fabian (per restauro affreschi Cappella del Rosario) 150; la moglie Carmela, in memoria di Sebastiano Veneziano 50; Giorgio Crivelli, Mendrisio (Madonna delle Grazie) 100; Sergio Leonetti, Arzo, in memoria di Piergiorgio Bianchi 30; Brunello e Claudia Perucchi, Morbio Inf.re, in memoria di Giorgio Bianchi 50; Michele Chinelli, Paradiso 30; Mariantonia e Alice, in memoria di Piergiorgio Bianchi 500; Eros Fattorini, in memoria della moglie Luciana 100; Aldo Carò, in memoria di Enrico 200; la figlia Paola con i fratelli Rosy, Lucia e Remigio e famiglie, in memoria dei cari genitori Teresina e Giovanni Ratti 100; la moglie e le figlie, nel 3° anniversario del loro caro Anton Sincic 100.

In onore di S. Antonio: Stefanella P., in memoria di Antonio e Stefano Brenna 40; Vittorina Bianchi 40; Aurelio e Giuseppina, in memoria dei defunti Cremonesi-Teoldi 100; Orlando 50; Paola Zanotta-Ratti 50; N.N. 50; i figli, in memoria di Giuseppe Iatarulo 30; in memoria di Carla Carpi 200; colletta funerale di Mariuccia Villa-Pellegrini 120; Pia Regazzoni 30; Lorenzo Barella, Muggio 50; Diego Porro, Chiasso, in memoria di mamma Olga e zia Licia 100; Maria e Domenico Senerchia 50; Filippa Modica 20; Mauro Latini, in riconoscenza 500.

Offerte pervenute direttamente alla Pro S. Antonio: Prya Sagl., Ligornetto 100; Salva-

tore Vaccarino 100; Michela Rinaldi, Mendrisio per anniversario matrimonio genitori 400; Simon Sulmoni, Lucens 40; Banca Raiffeisen Basso Mendrisiotto 250; Mirta e Armando Perucchi, Vacallo 50; tre offerenti per trasmissione feste in streaming 2'000.

In onore della Madonna di Pontegana: Lorenzo Barella, Muggio 50; Carlo Bellini 100; Antonio Riva 30; Armando Martinelli, in memoria della moglie Mary 50.

In onore della Madonna Immacolata: in memoria di Carla Carpi 100.

In onore della Madonna delle Grazie: in memoria di Carla Carpi 100; Crivelli-Vanini 20; NN 100.

In onore della Madonna di Lourdes: da bus-sola grotta e offerte Messa 16 luglio 706.

Per la Cappella Madonna Assunta (Marediga): colletta Messa 15 agosto presso la Cappella 55.

Per l'Oratorio: Enrico Gambardella 200; Maria Scavone 10; la nonna, per la Prima Comunione di Selina 30; NN 100.

Per le opere missionarie e di beneficenza: da biglietti condoglianze 280; Velia, in memoria del marito Pierino Valsangiaco 100; Nives e Graziella Frigerio, in memoria dei cari defunti 200; i famigliari, in memoria di Antonio Libonati 50; fam. Lucini, in memoria di Tiziano 400; NN per case di Madre Teresa di Calcutta 100.

Per la Caritas parrocchiale: Valeria e fam., in memoria della cognata Jacky Bellini 150;

Sonja Gerosa, in ringraziamento 100; in memoria di Gianni Bernasconi 50; Rosy e Angelo Pagliarini 50; da Messe di Quartiere 1'126; Emilia e Sandra e famigliari, in memoria della sorella Franca Galli 120; le figlie Graziella e Valeria, in memoria di Ebe e Rinaldo Trochen 100; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di mamma Ofea Doninelli 100.

Per gli Esploratori: Stefanella P., in memoria di Iginio Benzoni e Simone Consonni 40.

Carità in memoria dei defunti: sono stati raccolti fr. 2'910 così distribuiti: al funerale di Giaele Riva e Rosalia Antino-Scavone per Caritas parrocchiale; al funerale di Pietro Venere per associazione Chaba (bambini Tailandia); al funerale di Piergiorgio Bianchi per restauri Collegiata; al funerale di Roberto Quadranti per Provvida Madre; al funerale di Paolino Arrigoni per Missione diocesana Haiti.

Il Signore
benedica
i generosi
offerenti

Ritorni: Parroco di
6828 Balerna

P.P.
CH-6828 Balerna
LA POSTA 

FOTO DI COPERTINA:

Battistero in restauro, con l'orologio del campanile fermo all'ora del fulmine del 25 luglio